
CLASSE 5 SEZ. A SERVIZI SOCIO SANITARI OTTICI

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- P.O. F. (PIANO OFFERTA FORMATIVA) a.s.201/19
(ALLEGATO)
- RELAZIONE DI OGNI DOCENTE SU OBIETTIVI, METODI
E CONTENUTI (PROGRAMMA)
- SCHEDA ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI
(MACROARGOMENTI)
- RELAZIONE SULLE SIMULAZIONE D'ESAME E SULLE
ESERCITAZIONI FATTE.

VALUTAZIONE OBIETTIVI TRASVERSALI PER IL TRIENNIO

Griglia di valutazione Competenze di Cittadinanza:

Alunno: _____

Classe: _____

Nuovo Obbligo d'istruzione (DM 139/2007) Triennio Scuola Superiore		Competenze trasversali Secondaria II grado	LIVELLI
Competenze chiave	Competenze di cittadinanza (trasversali)		
<i>Costruzione del sé</i>	1. Imparare ad imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di tecniche operative di ricerca e di rielaborazione personale; sviluppo della creatività. • Utilizzare indici, schedari, dizionari, motori di ricerca, testimonianze e reperti; • Rafforzamento e affinamento del metodo di studio. • Acquisizione di una maggior consapevolezza dei propri processi di apprendimento. • Potenziamento e consolidamento delle abilità di attenzione, osservazione e memorizzazione. • Rispetto dei tempi e delle modalità di consegna. • Capacità di attivare percorsi di autoapprendimento. 	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
<i>Relazione con gli altri</i>	2. Comunicare - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici. • Saper gestire momenti di comunicazione complessi, in situazione, tenendo conto di emotività, modo di porsi e della interiorizzazione delle conoscenze. • Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando il rispetto dei tempi. 	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato

<i>Relazione con gli altri</i>	3. Collaborare e partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento dell'ascolto, nel rispetto dei ruoli, dei compiti e delle regole di convivenza, valorizzando e supportando le individualità. • Saper tracciare un percorso di lavoro autonomamente. 	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
<i>Relazione con gli altri</i>	4. Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la propria identità relativa al tempo, al luogo, al contenuto sociale in cui si vive. • Perseguire la realizzazione delle proprie aspirazioni rispettando quelle altrui. • Saper valutare e approfittare delle opportunità individuali e collettive. • Riconoscere e rispettare i limiti, le regole, le responsabilità personali e altrui. 	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
<i>Rapporto con la realtà naturale e sociale</i>	5. Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	<ul style="list-style-type: none"> • Affronta autonomamente situazioni problematiche, formulando ipotesi di soluzione. • Stabilisce adeguatamente le risorse necessarie da utilizzare, i dati da organizzare e le soluzioni da proporre. • Propone soluzioni creative ed alternative. 	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato
<i>Rapporto con la realtà naturale e sociale</i>	6. Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	<ul style="list-style-type: none"> • Coglie la coerenza all'interno dei testi proposti; coglie le regole e la coerenza all'interno di procedimenti. • Esprime con lessico ampio, preciso e specifico le relazioni individuate nelle varie discipline. • Relativizza fenomeni ed eventi. 	<input type="checkbox"/> Non raggiunto <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Avanzato

<p><i>Rapporto con la realtà naturale e sociale</i></p>	<p>7. Acquisire ed interpretare l'informazione Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' consapevole circa la diversità di ambiti e strumenti comunicativi tramite cui l'informazione viene acquisita. • Distingue nell'informazione i fatti e le opinioni (livello oggetti/soggettivo dell'informazione). • Interpreta le informazioni ed esprime osservazioni personali, valutandone attendibilità ed utilità. 	<p>☒ Non raggiunto ☒ Base ☒ Intermedio ☒ Avanzato</p>
<p><i>Costruzione del sé</i></p>	<p>8. Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza le proprie conoscenze per fissare obiettivi realmente raggiungibili e di complessità crescente. • Formula in modo autonomo strategie di azione e verifica i risultati raggiunti, distinguendo tra le più e le meno efficaci. • Trova risposte personali ed effettua delle scelte, ricercando informazioni ed utilizzando opportuni strumenti. • Sviluppa capacità di approfondimento. 	<p>☒ Non raggiunto ☒ Base ☒ Intermedio ☒ Avanzato</p>

CLASSE: 5 Ottico

MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE: Valentina Moretti

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze base, conoscenze e abilità.

Tabella riepilogativa di competenze, conoscenze e abilità raggiunte durante l'anno scolastico 2018/2019

competenze base	conoscenze	abilità
<ul style="list-style-type: none">- padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti- comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli, etc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate- costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze acquisite e valendosi di testi noti- costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo con un linguaggio coeso e appropriato, illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla- collegare l'italiano con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti	<p>riflessione sulla lingua: le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura</p> <ul style="list-style-type: none">. le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana. gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche. i principali registri linguistici e linguaggi settoriali. conoscere i lineamenti essenziali della storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti. nozioni elementari di metrica e stilistica	<ul style="list-style-type: none">- istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere. utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari. consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. Possedere gli strumenti forniti anche da una riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione del discorso. Utilizzare linguaggi settoriali nella comunicazione professionale

	<p>Ascolto</p> <ul style="list-style-type: none"> . ascolto critico . prendere appunti 	<ul style="list-style-type: none"> . riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione . applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo. . applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti
	<p>Parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> . codificare i messaggi orali . parlare nelle situazioni programmate come dibattiti e interrogazioni 	<ul style="list-style-type: none"> . pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione . utilizzare il registro linguistico formale . esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto . partecipare in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi
	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> . le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto . costruire ed elaborare testi in base alle tipologie ministeriali: <ul style="list-style-type: none"> A) Analisi testuale B) Saggio breve o top B C) Tema storico D) Tema di ordine 	<ul style="list-style-type: none"> . realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, interviste, ecc...) . produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia . costruire una efficace mappa delle idee e una

	generale	scaletta come progetto di un testo
<ul style="list-style-type: none"> . utilizzare la rete per reperire informazioni . confrontare le informazioni reperite in rete con altre fonti documentarie e bibliografiche . rispettare le regole della navigazione in rete 	<ul style="list-style-type: none"> . le funzioni di base di un programma di videoscrittura . realizzare una presentazione in power point . progettare un ipertesto 	<ul style="list-style-type: none"> . comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva . elaborare prodotti multimediali . essere in grado di identificare quale mezzo di comunicazione è più utile usare rispetto ad un compito dato.
<ul style="list-style-type: none"> - acquisire e interpretare l'informazione - individuare collegamenti e relazioni - trasferire le informazioni in altri contesti . organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> . metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: bibliografie, dizionari, motori di ricerche, testimonianze, metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, scalette e grafici . strategie di studio . strategie di memorizzazione . strategie di organizzazione del tempo, delle risorse e delle priorità 	<ul style="list-style-type: none"> . ricavare da fonti diverse informazioni utili . costruire mappe partendo da testi noti . correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti . applicare strategie di studio e di auto correzione . mantenere la concentrazione
<ul style="list-style-type: none"> . utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario 	<ul style="list-style-type: none"> . lo studio dei vari generi letterari e del contesto di riferimento sottolineerà i collegamenti con lo sviluppo delle arti pittoriche, plastiche, architettoniche, ecc. coeve 	<ul style="list-style-type: none"> . riconoscere ed apprezzare le opere d'arte . iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio artistico e letterario

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha conseguito, sia pur in modo differenziato, una conoscenza discreta dei contenuti e dei concetti chiave della letteratura italiana proposta durante l'anno. Nel complesso il livello di preparazione raggiunto può ritenersi sufficiente per buona parte della classe, scarsa per alcuni studenti e buona per pochi.

Per quel che riguarda la conoscenza degli argomenti, la maggior parte degli alunni ha acquisito gli strumenti basilari che permettono un'adeguata lettura ed interpretazione del testo, pochi studenti sono però in grado di operare collegamenti interdisciplinari in modo critico e sistematico.

Competenze per l'orale: solo una parte della classe è in grado di discutere l'argomento e di esprimersi con una certa correttezza formale e coerenza, alcuni studenti hanno acquisito la capacità di rielaborazione critica ed espongono organicamente gli argomenti trattati.

Competenze per lo scritto: generalmente il livello della produzione scritta è sufficiente sia per quanto riguarda la correttezza grammaticale, lessicale e sintattica, sia per quanto riguarda i contenuti; alcuni studenti presentano ancora difficoltà nel controllare la forma espositiva delle diverse tipologie testuali. In generale la classe si è dimostrata poco partecipe nei confronti degli argomenti trattati, ad esclusione di un terzo di loro che ha dimostrato interesse.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

L'attività didattica è stata finalizzata alla conoscenza delle linee di sviluppo letterario in Italia da metà Ottocento al secondo dopoguerra e all'analisi delle personalità degli autori, della loro ideologia e visione del mondo e dei loro metodi e modi espressivi.

La finalità dell'analisi testuale è stata quella di comprendere il testo letterario in funzione del percorso artistico e personale dell'autore e di inserirlo nel contesto storico e culturale del periodo preso in esame.

Il lavoro didattico si è strutturato in lezioni frontali, lezioni dialogate guidate dall'insegnante e momenti di approfondimento autonomo e guidato, verificato attraverso le interrogazioni.

Sono stati inoltre proposti interventi di recupero durante i due quadrimestri per gli studenti che presentavano lacune, cercando di farli concentrare sui punti fondamentali degli argomenti da recuperare.

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI.

Per gli approfondimenti, oltre al libro di testo, si è provveduto a fornire materiale didattico consistente in mappe, fotocopie, presentazioni in power point, materiali condivisi su Drive, articoli di giornale, documentari e filmati.

Libro di testo adottato:

Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, *L'attualità della letteratura 2*, Paravia

Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani 3/1 e 3/2*, Paravia

D. EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINI

Per le eventuali attività extracurricolari si veda la relazione del coordinatore.

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state effettuate quattro prove per lo scritto che appurassero la capacità di comprensione della traccia proposta (articolo o saggio - tema di ordine generale). Per l'orale sono state proposte interrogazioni inerenti agli argomenti svolti. I criteri di valutazione in termini di conoscenza, abilità e competenza sono stati:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LO SCRITTO:

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Originali, pertinenti ed ampiamente documentate	9-10	Argomentazione ben strutturata, ricca di apporti personali e di riferimenti culturali pluridisciplinari	9-10	Esposizione fluida e corretta, lessico ricco e appropriato; struttura formale efficace e pienamente adeguata al genere testuale	Eccellente/ottimo (9-10)
Pertinenti ed esaurienti	7-8	Argomentazione coerente con apporti personali e riferimenti culturali pluridisciplinari	7-8	Esposizione corretta e lessico appropriato; struttura formale adeguata al genere testuale	Buono/discreto
Pertinenti ed essenziali	6	Argomentazione abbastanza coerente ma povera	6	Esposizione globalmente accettabile; lessico generico; struttura formale	Sufficiente

		di apporti personali e di riferimenti culturali pluridisciplinari		quasi sempre adeguata al genere testuale	
Superficiali e poco pertinenti	5	Argomentazione poco organica con qualche incongruenza	5	Esposizione non sempre corretta; lessico povero e/o ripetitivo; struttura formale poco adatta al genere testuale	Mediocre
Frammentari e con diffuse lacune	4	Argomentazione disorganica e incoerente	4	Esposizione scorretta; lessico povero e a volte improprio; struttura formale inadeguata al genere testuale	Insufficiente
Limitate e non pertinenti	2-3	Argomentazione assente	2-3	Esposizione molto scorretta; lessico povero e improprio; struttura formale inadeguata al genere testuale	Gravemente insufficiente

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie, esaurienti, precise ed efficaci; lessico specifico preciso ed appropriato	9-10	Coerenza logica rigorosa e brillante, aderenza alle richieste completa ed equilibrata;	9-10	Collegamenti sempre corretti e pertinenti, approfondimenti puntuali e articolati; nell'esposizione efficaci elementi di creatività ed originalità; eccellente	Eccellente/ottimo (9-10)

		proprietà linguistica ed espositiva sicura e originale		grado di autonomia	
Adeguate e precise; lessico specifico sostanzialmente adeguato	8	Coerenza logica valida, aderenza alle richieste completa; buona proprietà linguistica ed espositiva	8	Collegamenti corretti approfondimenti puntuali; sensibilità per l'argomento e capacità di rielaborazione; buon grado di autonomia	Buono (8)
Complessivamente adeguate e precise, pur con qualche carenza; lessico specifico corretto con qualche inadeguatezza	7	Coerenza logica buona anche se talvolta schematica, aderenza alle richieste completa pur con qualche squilibrio; proprietà linguistica ed espositiva discreta	7	Collegamenti generalmente corretti, approfondimenti presenti anche se non completi; diffusi tentativi di rielaborazione personale; discreto grado di autonomia	Discreto (7)
Essenziali anche se poco approfondite; lessico specifico limitato nelle scelte, ma globalmente non scorrette	6	Coerenza logica presente pur con qualche incongruenza, aderenza alle richieste essenziale; proprietà linguistica ed espositiva sufficiente	6	Collegamenti non sempre precisi ma globalmente non scorretti, approfondimenti schematici ed essenziali; qualche tentativo di rielaborazione personale; sufficiente grado di autonomia	Sufficiente (6)
Superficiali e frammentarie; lessico specifico impreciso	5	Coerenza logica discontinua, aderenza alle richieste	5	Collegamenti imprecisi approfondimenti scarsi; nell'esposizione elementi di creatività presenti ma non	Mediocre (5)

		superficiale e schematica; proprietà linguistica ed espositiva mediocre		adeguati; autonomo se guidato	
Incomplete e con diffuse lacune; lessico specifico impreciso e trascurato	4	Coerenza logica con numerose incongruenze, aderenza alle richieste incompleta; proprietà linguistica ed espositiva insufficiente	4	Collegamenti imprecisi e incongruenti, approfondimenti assenti; non sempre autonomo anche se guidato	Insufficiente (4)
Assenti; lessico inadeguato	2-3	Coerenza logica assente, nessuna aderenza alle richieste; proprietà linguistica ed espositiva assente	2-3	Collegamenti e approfondimenti inesistenti; non autonomo	Gravemente insufficiente (2-3)

F. PROGRAMMA SVOLTO

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *L'attualità della letteratura. 2 Dal Barocco al Romanticismo*, Paravia

1. LEOPARDI

- Biografia
- Il pensiero (pp. 941-942) con il micro saggio “Lo Zibaldone” p. 941
- La poetica del vago e dell’ indefinito (pp. 943- 945) con i testi tratti dallo Zibaldone
- “L’infinito”: lettura, analisi e commento (pp. 962-964)
- “La sera del dì di festa”: lettura, analisi e commento (pp. 968-971)
- “A Silvia”: lettura, analisi e commento (pp. 977-982)
- “Il sabato del villaggio”: lettura, analisi e commento (pp. 987- 990)
- “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”: lettura, analisi
- “La ginestra”: lettura, analisi

Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. 3.1 Dall'età postunitaria al primo Novecento*, Paravia

2.1 LA SCAPIGLIATURA (pp. 28-29 e 31)

-Tarchetti con "l'attrazione della morte"

2.2 IL NATURALISMO FRANCESE

- I fondamenti teorici (p.84), la poetica di Zola (p.85)

- "L'alcol inonda Parigi", da "L'Assommoir": lettura e commento (pp. 101-104)

- trama del romanzo (p. 100)

2.3 VERGA

- Biografia (p. Da 154 a 157)

- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista (pp. 159 a 161)

- Vita dei campi pag 171

- "Rosso malpelo": lettura e commento (pp. 178-189)

- Ciclo dei vinti (pp. da 194 a 196)

- "La roba": lettura e commento (pp. 223-228)

- I Malavoglia: l'intreccio e l'irruzione della storia (pp. 199-200)

- "Lo straniamento"

-Le novelle rusticane da 223 a 229

3. IL DECADENTISMO

- Origine del termine (p. 268)

- La visione del mondo decadente (pp. 270)

- La poetica del Decadentismo (p.271-273)

- La malattia e la morte (p. 274)

- Vitalismo e superomismo (p. 275)

- Gli eroi decadenti (p. 276)

- Il fanciullino e il superuomo (p. 276)

3.1 D'ANNUNZIO

- Biografia (pp. 356-361) no 360

- L'estetismo e la sua crisi (pp. 363 il piacere e la crisi ... e 364)

- "Il conte Andrea Sperelli" da "Il piacere": analisi e commento (pp. 366- 368)

- I romanzi del superuomo (pp. 374-379)

- Le "Laudi" (pp. 397, 399)

- "Alcyone" (pp. 404-405)

- "La sera fiesolana": lettura, analisi e commento (pp.406-409)

- "La pioggia nel pineto": lettura, analisi e commento (pp. 412-416)

3.2 PASCOLI

- Biografia (pp. 438-443)

- La visione del mondo (pp. 445-446)

- "Una poetica decadente" da "Il fanciullino" (selezione: pp. 447-451, 460, 462, da 463a 465) no 465 Pascoli e la poesia

- "Myrica" (pp. 467)

- "X agosto": lettura, analisi e commento (pp. 469-471)

- “L’assiuolo”: lettura, analisi e commento (pp. 472-473)
- “Il gelsomino notturno”: lettura, analisi e commento (pp. 508-509)

4. IL PRIMO NOVECENTO

- Il Futurismo (p. 557)
- “Manifesto del Futurismo”: lettura analisi e commento (pp. 561-563)

4.1 SVEVO

- Biografia (pp. 644-650)
- La cultura di Svevo: i maestri di pensiero, il rapporti col marxismo e la psicoanalisi, la lingua (pp. 650-653) no 651
- “Una vita”: il titolo e la vicenda (p. 654), L’inetto e i suoi antagonisti (p. 655), l’impostazione narrativa (p. 656) no l’impostazione narrativa
- “Senilità”: la pubblicazione e la vicenda (p. 661), la struttura psicologica del protagonista, l’inetto e il superuomo (p. 664), “Il ritratto dell’inetto” (lettura, analisi e commento, pp. 668 pp. 670)
- “La coscienza di Zeno”: il nuovo impianto narrativo (p. 672), il trattamento del tempo, le vicende (p. 673), l’inattendibilità di Zeno narratore, La funzione critica di Zeno, “Il fumo” (lettura, analisi e commento, pp. 680, righe 1-114, pp. 683).

4.2 PIRANDELLO

- Visione generale (pp. 732-733)
- Biografia (pp. 734-737)
- Il vitalismo (p. 738), La trappola della vita sociale (p. 739), il rifiuto della socialità (p. 740,741,743,750,751 e 752) p 743 1° cap. p. 751 ultimo
- La poetica dell’umorismo
- “Il treno ha fischiato” da pp. 760 a 764
- Le “Novelle per un anno” (p. 750)
- “Il fu Mattia Pascal” (pp.768)
- “Uno nessuno e centomila” pag 772. (Da pp. 792 a 794)
- L’ultima produzione teatrale (da pp. 854 a 856) il pirandellismo I giganti della montagna

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE

- Appunti
- I futuristi p557
- Le innovazioni formali p559
- Filippo Tommaso Marinetti biografia
- Il manifesto della letteratura futurista p.565,566

5 UNGARETTI

- Visione generale (pp. 172-173)
- Biografia (pp. 174-175)
- “L’allegria”: la funzione della poesia (p. 177), l’analogia (p. 177), la poesia come illuminazione (p. 178)
- Lettura, analisi e commento di “Porto sepolto” (p.185) “Veglia” (pp. 188-189), “Mattina” (p. 202), “Soldati” (pp. 203-204)

5.2 L'ERMETISMO

- La lezione di Ungaretti (p. 226), la letteratura come vita (p. 226), il linguaggio (p. 227), il significato del termine "ermetismo" e la chiusura nei confronti della storia (p. 227), i poeti ermetici (p. 228)
- Lettura, analisi e commento di "Ed è subito sera" di Quasimodo (p. 230)

5.2 MONTALE

- Visione generale (pp. 244)
- Biografia (pp. 246-248)
- "Ossi di seppia" (pp. 250, 252, 253)
- "Non chiederci la parola": lettura, analisi e commento (pp. 260-261)
- "Meriggiare pallido e assorto": lettura, analisi e commento (pp. 262-264)
- "Spesso il male di vivere ho incontrato": lettura, analisi e commento (pp. 265-266)
- "Le occasioni" (pp. 282-284)
- "Non recidere forbice quel volto": lettura, analisi e commento (pp. 289-290)

CLASSE: 5 Ottico

MATERIA: Storia

DOCENTE: Valentina Moretti

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze base, conoscenze e abilità.

Tabella riepilogativa di competenze, conoscenze e abilità raggiunte durante l'anno scolastico 2018/2019

competenze disciplinari specifiche	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica.• Saper leggere la storia italiana del Novecento nella storia mondiale.	<ul style="list-style-type: none">• Saper confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi• Riconoscere le dimensioni globali del Novecento e dell'attuale situazione storica, fissando criticamente gli aspetti specifici del modello di vita prevalente• Saper individuare le diverse visioni del mondo e ideologie nel Novecento• Saper individuare i rapporti di causa/effetto	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere e saper confrontare le principali dittature del Novecento• Saper analizzare le grandi guerre mondiali e i successivi periodi di dopoguerra in Europa e nel mondo• Conoscere la storia politica d'Italia, attraverso la nascita e lo sviluppo dei principali partiti.• Attraverso i principali eventi saper comprendere le realtà nazionali ed europee• Leggere e interpretare le diverse tipologie di fonti
Utilizzare un registro verbale adeguato alla disciplina	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina• Esporre in modo	<ul style="list-style-type: none">• Adoperare concetti e termini storici in rapporto ai specifici contesti

	<p>chiaro gli argomenti utilizzando le diverse forme espositive a disposizione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e saper esprimere una buona coscienza critica. 	storico/culturali
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare una discussione di gruppo che facciano emergere punti di contatto tra la storia e l'attualità • Collegare e interpretare criticamente le conoscenze acquisite • Organizzare una discussione di gruppo sui nodi politici e sociali dell'attualità. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attitudine alla problematizzazione • Capacità di orientarsi nel mondo e di riferirsi a tempi e spazi diversi • Capacità di impostare una ricerca con selezione delle fonti e dei documenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, attraverso l'evoluzione dei processi storici, la formazione della società dall'individuo alle sue forme organizzative più complesse

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe ha conseguito, sia pur in modo differenziato, una conoscenza sufficiente dei contenuti e dei concetti chiave della storia contemporanea. Nel complesso il livello di preparazione raggiunto dalla classe può ritenersi sufficientemente adeguato. Per alcuni argomenti specifici, di maggior interesse e più strettamente attinenti con l'attualità, si è raggiunta una visione critica e ragionata dei processi storici, delle cause e delle ripercussioni sulla società contemporanea.

Pochi studenti, a causa di uno studio superficiale, stentano ad appropriarsi dei contenuti e ad esporli con chiarezza.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Il metodo di lavoro in classe si è svolto privilegiando la lezione frontale e la lezione partecipata. Non è mancato il sussidio multimediale attraverso presentazioni interattive e condivisione di materiale in Drive.

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Per gli approfondimenti, oltre al libro di testo, si è provveduto a fornire materiale didattico consistente in appunti, presentazioni in power point, materiali condivisi su Drive, visione di filmati d'epoca e video di sintesi, lettura e commento di documenti storici.

Libro di testo:

Valerio Castronovo, *Impronta storica 3. Il Novecento e il Duemila*, La Nuova Italia

D. EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO

I ragazzi hanno potuto visionare presso il cinema Del Borgo di Bergamo il film “La paranza dei bambini”

Inoltre sempre al cinema Borgo un docufilm riguardante gli Anni di piombo in Italia. Per le eventuali altre attività extracurricolari si veda la relazione del coordinatore e le schede personali degli studenti.

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state somministrate almeno quattro prove.

Le interrogazioni scritte sono state strutturate sul modello della terza prova.

Sono state valutate le conoscenze, la capacità espositiva, l'analisi critica e il linguaggio specifico. I criteri adottati sono stati:

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie, esaurienti, precise ed efficaci; lessico specifico preciso ed	9-10	Coerenza logica rigorosa e brillante, aderenza alle richieste completa ed	9-10	Collegamenti sempre corretti e pertinenti, approfondimenti puntuali e articolati; nell'esposizione efficaci elementi di creatività ed	Eccellente/ottimo (9-10)

appropriato		equilibrata; proprietà linguistica ed espositiva sicura e originale		originalità; eccellente grado di autonomia	
Adeguate e precise; lessico specifico sostanzialmente adeguato	8	Coerenza logica valida, aderenza alle richieste completa; buona proprietà linguistica ed espositiva	8	Collegamenti corretti approfondimenti puntuali; sensibilità per l'argomento e capacità di rielaborazione; buon grado di autonomia	Buono (8)
Complessivame nte adeguate e precise, pur con qualche carenza; lessico specifico corretto con qualche inadeguatezza	7	Coerenza logica buona anche se talvolta schematica, aderenza alle richieste completa pur con qualche squilibrio; proprietà linguistica ed espositiva discreta	7	Collegamenti generalmente corretti, approfondimenti presenti anche se non completi; diffusi tentativi di rielaborazione personale; discreto grado di autonomia	Discret o (7)
Essenziali anche se poco approfondite; lessico specifico limitato nelle scelte, ma globalmente non scorrette	6	Coerenza logica presente pur con qualche incongruenza, aderenza alle richieste essenziale; proprietà linguistica ed espositiva sufficiente	6	Collegamenti non sempre precisi ma globalmente non scorretti, approfondimenti schematici ed essenziali; qualche tentativo di rielaborazione personale; sufficiente grado di autonomia	Suffici ente (6)
Superficiali e frammentarie; lessico specifico impreciso	5	Coerenza logica discontinua, aderenza alle	5	Collegamenti imprecisi approfondimenti scarsi; nell'esposizione elementi di creatività	Medioc re (5)

		richieste superficiale e schematica; proprietà linguistica ed espositiva mediocre		presenti ma non adeguati; autonomo se guidato	
Incomplete e con diffuse lacune; lessico specifico impreciso e trascurato	4	Coerenza logica con numerose incongruenze, aderenza alle richieste incompleta; proprietà linguistica ed espositiva insufficiente	4	Collegamenti imprecisi e incongruenti, approfondimenti assenti; non sempre autonomo anche se guidato	Insuffic iente (4)
Assenti; lessico inadeguato	2-3	Coerenza logica assente, nessuna aderenza alle richieste; proprietà linguistica ed espositiva assente	2-3	Collegamenti e approfondimenti inesistenti; non autonomo	Grave mente insuffic iente (2-3)

F. PROGRAMMA SVOLTO

1. VERSO UNA SOCIETÀ DI MASSA pp da 13 e 15
2. RELAZIONI INTERNAZIONALI E CONFLITTI NEL PRIMO '900 pp. da 26 a 29, da 31, 32, da 41 a 44.
3. L'ETA' GIOLITTIANA da pp. 55a 65.
4. LA PRIMA GUERRA MONDIALE (pp. 93- 117)
5. I FRAGILI EQUILIBRI DEL DOPO GUERRA (pp. 125, 134 1°cap)
6. LA NASCITA DELL'URSS E LE SUE RIPERCUSSIONI IN EUROPA
7. La rivoluzione bolscevica in Russia (pp. 146-151)
8. I tentativi rivoluzionari in Europa: la Terza Internazionale e la nascita dei partiti comunisti, la repubblica socialdemocratica in Germania, la nascita della Repubblica di

Weimar, Il ruolo dei ceti medi, il tracollo finanziario e il putsch di Monaco (pp. 153-154)

9. LA CRISI DEL 1929 e l'America di Roosevelt: gli "anni ruggenti", il crollo di Wall Street e la "grande depressione", Roosevelt e il New Deal (pp. 189-197)

10. Il regime fascista di Mussolini (pp. 207-226), con gli approfondimenti "Il fascio: da simbolo di unità a emblema del fascismo" (p. 207), il discorso di Mussolini in Parlamento sull'omicidio Matteotti (p. 212), le leggi fascistissime (p.217), l'organizzazione della società, "Radio e cinema: strumenti di propaganda" (p. 220), il concetto di "autarchia" (p. 226), "Il ruolo e la figura della donna" (p. 230), "Il Manifesto degli scienziati razzisti" (p. 235), Le leggi razziali (p. 237), no 222

11. Le dittature di Hitler e di Stalin: l'ascesa di Hitler al potere in Germania, la struttura totalitaria del Terzo Reich (pp. 241-249 no 147), il totalitarismo di Stalin nell'Unione Sovietica (pp. 253-258), con gli approfondimenti "Il potere delle SS" (p. 242), concetto di "totalitarismo" (p. 246), "Una macabra classificazione" (p. 249) e (da pp 253a258)

12.. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

13. La Seconda Guerra Mondiale (pp. 319-353), con gli approfondimenti "Guerra lampo" (p. 319), "Radio Londra e l'appello ai francesi" (p. 322), i bombardamenti sulle città (p. 324), "L'arma segreta dell'intelligence" (p. 326), "La soluzione finale del problema ebraico" (p. 336), da 339 a 341 "Il progetto Manhattan e la bomba atomica" (p. 352), "La shoah e i campi di concentramento (pp. 354-356) no 328, 337, 337, 343, 347, 348

14. L'ITALIA SPACCATA IN DUE

(pp. 363,364,366,367,369,da371a373,da377a378)

15. UN MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI

i trattati di pace e la contrapposizione USA URSS da pp. 415 a 422

L'inizio della guerra fredda da pp.423 a 425

Il blocco e la destalinizzazione da pp.435 a 437

L'America latina e la rivoluzione cubana pp. 466 e 467

16. La coesistenza competitiva e il Sessantotto da pp. 472 a 476

17. CLIL "Gli anni '20" "Roaring twenties"

CLASSE: 5° I.P. Ottico

MATERIA: Lingua Inglese

DOCENTE: Chiara Rota Bulò

A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Comunicazione nelle lingue straniere.	Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per scopi comunicativi e operativi. Comprensione orale e scritta globale e selettiva dei testi utilizzati. Produzione orale e scritta dei testi utilizzati relativi all'indirizzo di studi. Correttezza linguistica.	Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi all'indirizzo di studi. Conoscere e utilizzare strategie di lettura. Ricerca informazioni all'interno di testi utilizzati. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche. Tradurre frasi e testi relativi all'indirizzo di studi. Interagire in conversazioni su alcuni temi di attualità o professionali. Riferire su temi tecnici. Scrivere correttamente testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. Correggere i propri errori.	Lessico specifico relativo all'indirizzo di studi. Corretta pronuncia di un repertorio sempre più ampio di parole e frasi complesse. Morfologia e sintassi della frase. Tecniche per la redazione e traduzione di testi relativi all'indirizzo di studi. Uso del dizionario bilingue.

Le competenze presentate all'inizio dell'anno risultano sufficienti, seppur in alcuni casi lacunose, per scarsa conoscenza delle strutture sintattiche, della grammatica e del lessico relativi ai precedenti anni di studio.

Gli alunni hanno lavorato con costanza e adeguato interesse.

Nonostante alcune difficoltà grammaticali che ancora persistono alla fine dell'anno, la classe è riuscita a raggiungere un livello complessivamente sufficiente nella padronanza del programma affrontato, improntato sullo studio in lingua inglese di nozioni tecniche relative all'indirizzo di studi.

La media della classe si attesta tra i livelli A2 e B1 del QCER.

Gli obiettivi realizzati in termini di conoscenze: il corso di studi si è articolato principalmente, come lo rileva il programma, al fine di acquisire la conoscenza dell'anatomia, della patologia e della strumentazione ottica.

Gli obiettivi realizzati in termini di competenze: le lezioni si sono articolate nella comprensione dettagliata delle unità come da programma, seguita dalla redazione guidata alle risposte ai quesiti che ogni singola unità propone.

Gli obiettivi realizzati in termini di capacità: agli alunni è stato richiesto di rielaborare e memorizzare il più possibile i concetti fondamentali di ogni unità.

B. Impostazione metodologica applicata

L'approccio disciplinare prescelto ha previsto attività didattiche che hanno portato gli studenti all'esame peculiare di aspetti, già affrontati nel corso degli studi nella propria lingua madre, in lingua inglese. Sono state effettuate lezioni teoriche specifiche dell'indirizzo orientate alla comprensione di testi orali e alla comprensione e ripetizione degli stessi. Particolarmente utili si sono rilevati la realizzazione in classe di schematizzazioni, riassunti e di momenti di ripasso.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impegnati

Le lezioni si sono svolte sempre nell'aula classica. Non è stato usato alcun libro di testo come supporto. Il materiale di studio è stato fornito direttamente dal docente durante le lezioni.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio

Non si sono svolte attività extracurricolari.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

Il sistema di verifica utilizzato si è basato sull'uso di verifiche atte a monitorare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento e verifiche sommative periodiche (due per la prova scritta e due per la prova orale), atte a valutare le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite per la classificazione dell'alunno alle scadenze intermedie e finali. Per entrambi i tipi di verifica sono state utilizzate prove delle seguenti tipologie:

prove scritte: tre domande a risposta aperta inerenti alle unità studiate.

prove orali: interrogazione orale con domande aperte sulle unità del libro di testo specifico.

I criteri di valutazione sono quelli concordati e approvati in sede di riunione del dipartimento linguistico.

F. Il programma svolto

TECHNICAL ENGLISH

Anatomy of the eye:

The orbit (ripasso), General description of the eye (ripasso)

The cornea, The retina, The iris, The pupil, Protective structures, The lacrimal apparatus, Eye movements, Vision and movement of the eye

Defects of sight and defects of focusing:

Myopia, Hypermetropia, Astigmatism, Presbyopia, Strabismus

Pathology of the eye:

Conjunctivitis, Blepharitis, Chalazion and Stye, Cataract, Keratoconus, Acanthamoeba Keratitis, Diabetic Retinopathy, Retinitis Pigmentosa, Retinoblastoma, Glaucoma

Lenses:

Ophthalmic Lenses, Contact Lenses

CLASSE: 5[^] OTTICA

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: ZIBETTI GIULIANA ANGELA

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze base, conoscenze e abilità.

La classe si è presentata all'inizio dell'anno scolastico disomogenea dal punto di vista delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti negli anni precedenti.

Nel modo di operare di una parte della classe si è potuta rilevare una buona autonomia sia nell'impostare i problemi, sia nei riferimenti teorici, sia nell'utilizzo delle tecniche di calcolo. Questi studenti hanno completamente raggiunto gli obiettivi prefissati. Altri studenti hanno raggiunto una superficiale padronanza dei concetti studiati e mantengono qualche difficoltà nell'applicazione delle metodologie analizzate durante il corso dell'anno scolastico.

competenze base	abilità	conoscenze
<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.	<ul style="list-style-type: none">- Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.- Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi.	<ul style="list-style-type: none">- Integrali indefiniti e definiti. Integrali elementari e di funzioni composte. Metodo di integrazione per parti.- Calcolo dell'area sottesa dal grafico di una funzione nel piano cartesiano.- Calcolo del volume di un solido ottenuto dalla rotazione completa del trapezoide delimitato dal grafico di una funzione, attorno all'asse x.
<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare modelli probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte	Saper risolvere problemi mediante il calcolo delle probabilità.	Probabilità semplice. Analogia con le operazioni di unione e intersezione

consapevoli.	<p>Stabilire se due eventi sono indipendenti.</p> <p>Saper determinare la probabilità delle cause di un evento mediante il teorema di Bayes</p>	<p>tra insiemi e il calcolo delle probabilità totale e composta.</p> <p>Probabilità composta e condizionata</p> <p>Il teorema di Bayes</p>
--------------	---	--

B. Impostazione metodologica applicata.

Gli obiettivi specifici della disciplina, e quindi l'acquisizione della stessa, sono stati realizzati attraverso lezioni prevalentemente frontali, seguite sempre dallo svolgimento completo di esercizi, a titolo esplicativo, alla lavagna, effettuati, oltre che dall'insegnante, dagli studenti stessi.

L'insegnamento della materia è avvenuto mediante:

- la presentazione di situazioni problematiche o di contenuti teorici;
- la presentazione della soluzione più efficace;
- il riordino degli argomenti e la generalizzazione degli stessi;
- esercitazioni.

Sono stati inoltre proposti interventi di recupero in alcuni periodi dell'anno per gli studenti che presentavano lacune sia teoriche sia applicative.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Il testo utilizzato durante il corso è stato:

Nuova matematica a colori (edizione gialla). L.Sasso vol.5

D. Eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Non è stata attuata alcuna attività extracurricolare

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo d'insegnamento e apprendimento della materia.

Le verifiche sono state sia scritte che orali. In quelle scritte è stata richiesta la risoluzione di esercizi sul modello di quanto svolto durante le lezioni, in quelle orali l'esposizione dei concetti teorici con l'utilizzo di un linguaggio adeguato alla matematica e la risoluzione di esercizi.

Le verifiche scritte e orali sono state ritenute sufficienti quando gli argomenti proposti sono stati trattati senza errori concettuali, anche se in modo parziale e non particolarmente approfondito. Nella valutazione finale è stato tenuto conto anche dei ritmi d'apprendimento, della partecipazione e attenzione in classe.

E' stata fornita agli studenti la possibilità di recuperare parte dei programmi in cui non si era raggiunta la sufficienza.

I criteri di valutazione sono stati conformi a quelli contenuti nel P.O.F.

F. Criteri di valutazione

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VALUTAZIONE	VALUTAZIONE
Complete e approfondite con apporti personali	Lo studente non commette errori né imprecisioni. Sa applicare le procedure e le conoscenze con disinvoltura anche in contesti nuovi e impegnativi.	Comunica efficacemente. E' in grado di rielaborare criticamente in ampi contesti le conoscenze e le abilità possedute. Utilizza strumenti e metodi in modo trasversale	9-10	Eccellente/ottimo
Complete e approfondite	Lo studente non commette errori ma incorre in qualche imprecisione. Dimostra piena comprensione degli argomenti	Competenze teoriche e pratiche che gli consentono di portare avanti compiti autonomamente anche in	8	buono

	e sa applicare con sicurezza le conoscenze	contesti di lavoro e/o di studio non noti. Comunica efficacemente con linguaggio specifico della disciplina		
Complete ma non approfondite	Lo studente commette qualche errore, ma spesso non di rilievo. Sa applicare le conoscenze, ma incontra qualche difficoltà nei compiti più impegnativi	Possiede competenze teoriche e pratiche per portare avanti compiti anche più articolati in contesti noti	7	discreto
Abbastanza complete ma non approfondite	Lo studente sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori di rilievo	Possiede competenze teoriche e pratiche per portare avanti compiti semplici in contesti noti usando strumenti e metodi semplici	6	sufficiente
Superficiali e incomplete	E' in grado di impostare gli esercizi ma commette errori di rilievo nell'esecuzione, oppure è in grado di procedere solo se guidato	Inadeguate	5	mediocre
Lacunose e superficiali	Lo studente commette errori di rilievo	Inadeguate	4	insufficiente

	nell'applicazione delle conoscenze anche nell'esecuzione di compiti semplici			
Pressoché nulle	Lo studente non è in grado di risolvere gli esercizi assegnati	Inadeguate		Gravemente insufficiente

G. Programma svolto.

RIPASSO

Calcolo di derivate. Studio di funzione.

L'INTEGRALE INDEFINITO

Primitiva di una funzione.

Definizione di integrale indefinito.

Le proprietà dell'integrale indefinito.

Gli integrali indefiniti immediati.

Primitive di funzioni composte.

Integrazione per parti.

L'INTEGRALE DEFINITO

Il trapezoide.

Definizione di integrale definito.

Proprietà dell'integrale definito.

Il calcolo dell'integrale definito e applicazione al calcolo di aree di superfici piane e volumi.

IL CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Introduzione.

Definizione classica e primi teoremi.

Analogia con le operazioni di unione e intersezione tra insiemi e il calcolo della probabilità totale e composta di eventi.

Probabilità composta e condizionata.

Il teorema di Bayes.

Classe: 5 A OTTICA

Materia: OTTICA – OTTICA APPLICATA

Docente: Scudeletti Roberto

Nella seguente relazione sono indicati:

- A) Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità.
- B) Impostazione metodologica applicata.
- C) Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.
- D) Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.
- E) I criteri e gli strumenti di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

A) Al termine del quinto anno del corso di studi si richiedono allo studente conoscenze e competenze nello studio dell'ottica sia geometrica che ondulatoria.

Dopo aver approfondito alcuni concetti di ottica sia dal punto di vista dell'evoluzione storica sia da quello concettuale e aver collocato i fenomeni luminosi nel più vasto panorama delle onde elettromagnetiche, gli alunni hanno affrontato le questioni classiche relative alla geometria della radiazione ottica e all'ottica ondulatoria. L'utilizzo del formalismo matematico, assolutamente indispensabile per una trattazione rigorosa degli argomenti, è stato limitato a quanto uno studente del triennio superiore dovrebbe possedere (equazioni di primo e secondo grado, esponenziali, goniometria elementare)

Un utilizzo di un opportuno linguaggio tecnico appropriato. Una verifica della coerenza dei risultati ottenuti. Un raggiungimento di una maggiore autonomia organizzativa nello studio. Uno sviluppo delle capacità di analizzare e formalizzare teorie e concetti di ottica soprattutto ondulatoria

Un'acquisizione della capacità di applicare strumenti noti a situazioni nuove. Uno sviluppo delle capacità di analizzare e formalizzare problemi.

B) Il lavoro didattico è stato svolto utilizzando prevalentemente la lezione di tipo frontale e quella di tipo interattivo per coinvolgere maggiormente gli studenti. Dopo la spiegazione teorica spesso sono stati assegnati esercizi numerici da svolgere o singolarmente o a piccoli gruppi ma sempre con la supervisione dell'insegnante.

A volte si sono svolte esercitazioni guidate alla lavagna.

Il testo utilizzato è stato il F. Catalano ELEMENTI DI OTTICA GENERALE ed ZANICHELLI con alcune integrazioni tratte da altri testi e appunti forniti dal docente.

C) L'attività didattica è stata svolta prevalentemente in classe. Gli alunni, invitati a prendere appunti durante la spiegazione teorica, sono stati aiutati successivamente da frasi riepilogative e schemi suggeriti dal docente.

D) Al termine di ogni macroargomento gli alunni hanno svolto in laboratorio un elaborato (utilizzando strumenti quali word, excell e power point) oggetto di una valutazione formativa e utile in fase di ripasso e per la tesina del colloquio orale dell'esame di stato.

E) Il sistema di verifica utilizzato comprende prove formative e sommative valide sia per lo scritto che per l'orale comunque sempre svolte in forma scritta.

La prova scritta consiste in esercizi numerici in cui bisogna applicare i metodi e le formule studiate a livello teorico.

La prova orale consiste in un questionario con domande sia aperte che chiuse a risposta multipla.

In entrambi i casi è stata considerata sufficiente una preparazione che permetta allo studente di affrontare la maggior parte degli argomenti proposti senza errori concettuali anche se in modo parziale e non particolarmente approfondito. In generale non è stata data molta importanza agli errori matematici di calcolo tenendo così in considerazione che gli alunni presentano rilevanti lacune pregresse in tale disciplina.

Le prove scritte sommative sono state effettuate nell'apposito periodo previsto dall'istituto.

Sono state svolte anche prove scritte formative mediamente una ogni fine del mese, per verificare il percorso di studio degli studenti e per valutare la necessità di ulteriori spiegazioni o approfondimenti.

Programma ottica

Le fibre ottiche

Cenni storici. Vantaggi. Principi di funzionamento. Problematiche. Angolo di accettazione (con dimostrazione). F.O. monomodali, multimodali, step index, graded index. Dispersione modale (con dimostrazione). Segnali che si propagano in fibra. Segnale impulsivo. Fenomeni di attenuazione. Interconnessione tra fibre. Perdite dovute alla curvatura. Segnali opto-elettrici. Dispersione cromatica.

Laser

Maser. Componenti. Laser a rubino. Teoria atomica di Bohr. Emissione di luce laser a livello atomico. Inversione di popolazione. Cavità risonante. Caratteristiche della luce laser. Tipi di laser. Laser a gas. Laser a liquido. Laser a semiconduttori. Applicazioni del laser. Applicazioni tecnologiche. Applicazioni mediche. Applicazioni in oftalmologia. Trattamento laser delle cellule tumorali.

Effetto foto-elettrico.

Energie nell'effetto fotoelettrico. Caratteristiche dell'effetto fotoelettrico. Effetto fotoelettrico interno. Raggi X.

Metodi di misurazione della velocità della luce
Galileo Galilei, Romer, Fizeau, Foucault

Spettroscopia
Spettri di emissione dei gas

CLASSE: 5[^]OTTICA

MATERIA: ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA

DOCENTE: MONICA M. AMORT

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

Gli obiettivi raggiunti, prefissati nella programmazione didattica annuale, comprendono:

- conoscenza dei contenuti;
- utilizzo della corretta terminologia;
- acquisizione di una visione globale della relazione occhio-cervello;
- capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per identificare e misurare vizi refrattivi: cheratometria, schiascopia, autorefrattometria, analisi visiva attraverso utilizzo del forottero e cassetta di prova
- capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per riconoscere situazioni anomale e patologiche a livello oculare: oftalmoscopia e biomicroscopia.

Competenze chiave: osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Competenze base: capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per analizzare, misurare parametri e verificare integrità del bulbo oculare: cheratometria, autocheratometria, retinoscopia, autorefrattometria, biomicroscopia ed oftalmoscopia; capacità, dopo refrazione soggettiva, di prescrivere una compensazione oftalmica opportuna al soggetto esaminato; utilizzare apparecchiature computerizzate ed estrapolare dati utili alla refrazione; aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Conoscenze: conoscere le ametropie fisiologiche e parafisiologiche stigmatiche e astigmatiche dell'occhio; conoscere gli strumenti computerizzati maggiormente impiegati in uno studio ottico; conoscere l'utilizzo di motori di ricerca e programmi di presentazione.

Abilità: rilevare lo stato refrattivo dell'occhio esaminato sia con metodi oggettivi che soggettivi; saper utilizzare software gestionali, autocheratometro e autorefrattometro; saper elaborare gli appunti, creando mappe e schemi.

B. Impostazione metodologica applicata.

Durante le lezioni, ogni argomento è stato dapprima introdotto dal Docente tramite spiegazioni orali supportate da slide riepilogative e riassuntive con rimando alle pagine del libro. Successivamente le nozioni teoriche sono state applicate tramite

l'utilizzo della strumentazione presente nei laboratori. Le esercitazioni sono avvenute tra gli studenti stessi.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Testo adottato: "Manuale di Optometria e Contattologia" A. Rossetti e P. Gheller - Zanichelli. Sono state altresì impiegate dispense e slide riassuntive fornite dal Docente, estrapolate da articoli scientifici e altri testi specifici. Gli studenti hanno utilizzato gli strumenti presenti nei laboratori: cheratometro, topografo, biomicroscopio, schiascopio, oftalmoscopio, forottero e cassetta di prova.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Tutti gli studenti, durante gli ultimi tre anni di corso, hanno svolto tirocinio presso un negozio di ottica e alcuni di loro hanno svolto il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento anche durante l'ultimo anno di corso presso negozi di ottica.

Durante l'anno hanno partecipato ai seguenti eventi:

- visita d'istruzione alla mostra internazionale di ottica, optometria, contattologia e oftalmologia (MIDO)
- incontri di aggiornamento, diretti da tecnici di aziende leader nel settore.
- incontri con responsabili di catene di negozi di ottica.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Le verifiche si sono svolte in modo scritto e pratico.

Per le verifiche scritte il criterio di valutazione utilizzato è stato di cinque domande: per la sufficienza tre dovevano essere esatte, quindi due punti a domanda.

Per le verifiche pratiche si è valutata la correttezza di esecuzione e la correttezza della misurazione effettuata.

F. Il programma svolto

Ripasso: anomalie refrattive stigmatiche e astigmatiche; compilazione, lettura ed interpretazione di una ricetta oftalmica; strumenti diagnostici: schiascopio/schiascopia; oftalmoscopio/oftalmoscopia; normative che regolamentano la professione in Italia; punto remoto, punto prossimo e intervallo di visione nitida.

Anamnesi: familiare, oculare e generale.

Test degli inseguimenti, rotazioni e fissazioni.

Test dell'occhio dominante.

Tropie e forie.

I gradi della fusione e i test per verificarli.

Cover test di copertura e scopertura.

Convergenza: tonica, accomodativa, prossimale, fusionale e rapporto AC/A.

Revip: distanza di Harmon, postura, punto prossimo di convergenza e punto di recupero della fusione.

Test luci di Worth.

Valutazione dello stato forico con i prismi di Risley al forottero:

- foria abituale a distanza (#3)
- foria abituale da vicino (#13A).

Retinoscopia statica (#4).

Esame refrattivo soggettivo a distanza:

- fase monocolare (#7M e #7AM)
- misura dell'aniseiconia (#7 dissociato)
- fase binoculare (#7B e 7AB).

Foria indotta dal test 7B a distanza (#8).

Foria indotta dal test 7B da vicino (#13B).

Accomodazione: meccanismo e tipologie (riflessa, tonica, di convergenza e prossimale o psichica).

Ampiezza accomodativa: valutazione con lenti negative al forottero (#19).

Esame refrattivo soggettivo da vicino:

- cilindri crociati fusi al forottero (#14B)
- accomodazione relativa positiva (#20)
- accomodazione relativa negativa (#21).

CLASSE: 5[^]OTTICA

MATERIA: ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA

DOCENTE: MONICA M. AMORT

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

Gli obiettivi raggiunti, prefissati nella programmazione didattica annuale, comprendono:

- conoscenza dei contenuti;
- utilizzo della corretta terminologia;
- capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per analizzare, misurare parametri e verificare integrità del tessuto corneale: cheratometria, topografia, biomicroscopia, schiascopia e oftalmoscopia;
- capacità di ricettare, conosciuti i parametri corneali, una lente a contatto che meglio si confà all'occhio esaminato;
- capacità di valutare l'applicazione e apporre eventuali modifiche.

Competenze chiave: osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità; individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi; essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Competenze base: capacità di svolgere in modo adeguato le seguenti applicazioni pratiche e utilizzare tali tecniche per analizzare, misurare parametri e verificare integrità del tessuto corneale: cheratometria, topografia corneale e biomicroscopia; capacità di ricettare, conosciuti i parametri corneali, una lente a contatto che meglio si confà all'occhio esaminato, valutare l'applicazione e apporre eventuali modifiche; utilizzare apparecchiature computerizzate per simulare applicazione di lenti a contatto nel rispetto della prescrizione; aggiornare le proprie competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Conoscenze: conoscere la corretta terminologia che identifichi le caratteristiche fisico-chimiche e i criteri di applicazione di una lente a contatto; conoscere gli strumenti maggiormente impiegati in uno studio di contattologia; conoscere l'utilizzo di motori di ricerca e programmi di presentazione.

Abilità: rilevare i parametri corneali e anatomici dell'occhio esaminato; saper utilizzare software specifici; saper elaborare gli appunti, creando mappe e schemi.

B. Impostazione metodologica applicata.

Durante le lezioni, ogni argomento è stato dapprima introdotto dal Docente tramite spiegazioni orali supportate da slide riepilogative e riassuntive con rimando alle pagine del libro. Successivamente le nozioni teoriche sono state applicate tramite

l'utilizzo della strumentazione presente nei laboratori. Le esercitazioni sono avvenute tra gli studenti stessi.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Testo adottato: "CONTATTOLOGIA" Una guida clinica - AA. VV. - Medical Books. Sono state altresì impiegate dispense fornite dal Docente, estrapolate da altri testi e articoli scientifici, e utilizzato supporto multimediale per la visione di immagini e filmati tratti da siti internet. Gli studenti hanno utilizzato gli strumenti presenti nei laboratori: cheratometro, topografo, biomicroscopio, schiascopio, oftalmoscopio, set di prova lenti a contatto dure e morbide.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Tutti gli studenti, durante gli ultimi tre anni di corso, hanno svolto tirocinio presso un negozio di ottica e alcuni di loro hanno svolto il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento anche durante l'ultimo anno di corso presso negozi di ottica.

Durante l'anno hanno partecipato ai seguenti eventi:

- visita d'istruzione alla mostra internazionale di ottica, optometria, contattologia e oftalmologia (MIDO)
- incontri di aggiornamento, diretti da tecnici di aziende leader nel settore.
- incontri con responsabili di catene di negozi di ottica.

F. Il programma svolto

Ripasso argomenti pregressi:

- cenni di anatomia e fisiologia corneale;
- biomicroscopio: struttura, principi di funzionamento, tipologie, tecniche di illuminazione dirette ed indirette, utilizzo dello strumento;
- cheratometro: struttura, principi di funzionamento, tipologie, pratica con lo strumento ed usi alternativi;
- topografo: struttura, principi di funzionamento, tipologie e pratica con lo strumento
- astigmatismo regolare ed irregolare;
- schiascopio: struttura, principi di funzionamento, tipologie e pratica con lo strumento;
- oftalmoscopio: struttura, principi di funzionamento, tipologie e pratica con lo strumento.

La normativa che regola la professione di ottico in Italia.

Esami preliminari lacrimali invasivi e non: BUT, NIBUT, SCHIRMER e MMLI.

Coloranti vitali e relativo impiego: fluoresceina sodica e macromolecolare, verde lissamina.

Tipi di lenti a contatto: vantaggi e svantaggi.

Indicazioni e controindicazioni all'uso di lenti a contatto.

Esami di misura pre-applicazione: curvatura corneale, diametro orizzontale iride visibile, diametro pupillare, ampiezza apertura palpebrale e pachimetria.

Metodi di costruzione: tornitura, centrifugazione e stampaggio.

Lenti a contatto dure:

- materiali per lenti a contatto dure: tipologie, proprietà e caratteristiche;
- geometria delle lenti corneali: sferiche, asferiche e parzialmente asferiche;
- procedure di applicazione lenti corneali sferiche e toriche;
- valutazione dell'applicazione di lenti corneali;
- sistemi di manutenzione per la pulizia di lenti rigide;
- tecniche di applicazione e rimozione lenti a contatto dure;
- sedute di controllo;
- complicazioni indotte da lenti a contatto rigide.

Lenti a contatto morbide:

- materiali per lenti morbide: tipologie, proprietà e caratteristiche;
- procedure di applicazione e controllo lenti sferiche e toriche;
- sistemi di manutenzione per la pulizia di lenti morbide;
- tecniche di applicazione e rimozione lenti a contatto morbide;
- sedute di controllo;
- complicazioni indotte da lenti a contatto morbide.

Individuazione, registrazione e monitoraggio di possibili complicanze attraverso tabelle comparative (GRADING SCALES): scala EFRON e CCLRU.

CLASSE: 5 OTTICO

MATERIA: FISIOPATOLOGIA OCULARE

DOCENTE: LAURA LONGARETTI

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità

competenze chiave	competenze base	conoscenze	abilità
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità. Utilizzare in modo corretto le abilità e le conoscenze per una comunicazione efficace.	Struttura, funzionamento e malfunzionamento delle parti anatomiche dell'occhio. Le patologie oculari.	Raccogliere dati attraverso l'osservazione macroscopica e microscopica del corpo umano e dell'occhio. Organizzare, rappresentare e interpretare i dati raccolti. Presentare i risultati dell'analisi, utilizzando diversi supporti per migliorare la comunicazione. Individuare linguaggi idonei in ogni situazione di studio.
Competenza digitale	La padronanza della Rete e delle risorse multimediali. L'utilizzo delle nuove risorse informatiche per l'apprendimento e la trasmissione delle abilità acquisite.	Le principali funzioni di programmi di grafica, fogli di lavoro e le principali app di anatomia. Condividere e scambiare documenti attraverso piattaforme	Utilizzare e sfruttare le potenzialità degli strumenti informatici. Interpretare con senso critico i risultati di ricerca di informazioni per produrre, sviluppare, organizzare e

		multimediali.	presentare il proprio lavoro. Condividere e scambiare documenti attraverso piattaforme multimediali.
Imparare ad imparare	Essere consapevoli che lo studio si può apprendere. Riconoscere il proprio stile di apprendimento e dei propri eventuali errori comportamentali e cognitivi.	Essere a conoscenza delle competenze, conoscenze, abilità e qualifiche richieste. Conoscere e comprendere le proprie strategie di apprendimento, i punti di forza e debolezza delle proprie abilità-	Praticare un ascolto consapevole. Usare testi cartacei e digitali. Riconoscere i concetti chiave nei testi cartacei e digitali. Prendere appunti ed integrarli con i libri di testo. Costruire mappe concettuali.
Competenze sociali e civiche	Utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi, esporre e analizzare situazioni complesse. Partecipare ordinatamente alle discussioni, accettando eventuali critiche. Sentirsi parte integrante del gruppo classe/scuola.	Conoscere le regole di un corretto comportamento: rispettare sé e gli altri, gli spazi e l'ambiente condivisi, i materiali e gli strumenti utilizzati. Conoscere le potenzialità del lavoro di gruppo.	Lavorare in gruppo attivamente, rispettare le consegne e i ruoli assegnati. Aiutare i compagni in difficoltà e farsi aiutare. Individuare strategie finalizzate alla ottimale realizzazione del progetto.
Consapevolezza ed espressione culturale	Applicare conoscenze teoriche a situazioni concrete. Distinguere i fatti dalle opinioni.	Conoscere le principali scoperte scientifiche e i contributi apportati a livello locale, nazionale e	Correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. Comprendere

	Sviluppare capacità critica, ponendosi domande per acquisire una maggior comprensione dei fenomeni studiati.	internazionale. Conoscere le diversità culturali e linguistiche.	l'importanza delle innovazioni scientifiche rapportate al contesto storico/culturale.
--	--	--	---

B. Impostazione metodologica applicata

LEZIONI FRONTALI: Con l'ausilio del videoproiettore. Vengono anche fatte domande durante la spiegazione per vedere le loro conoscenze pregresse.

SCHEMI RIEPILOGATIVI: effettuati alla lavagna per puntualizzare le cose importanti

TEMI FATTI IN CLASSE: realizzazione e schematizzazione in classe di temi che descrivano i processi fisiopatologici dell'apparato visivo.

STUDIO INDIVIDUALE E/O DI GRUPPO

ESERCITAZIONI E VERIFICHE: intermedie alla fine di ogni argomento e sommative alla fine del trimestre e pentamestre.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Libro di testo impiegato: Manuale di oftalmologia (Luciano Liuzzi, Franco Bartoli; Edizioni Minerva medica).

Presentazioni power point con slide del docente, immagini e video proiettati.
Schemi riassuntivi dettati ai ragazzi in classe.

Materiale reperito da altre fonti (internet, altri testi).

Corso di laboratorio ottico con le strumentazione atte a fare esperienze pratiche (con prof. Meli)

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio

Conferenze in ambito ottico, con esperti del settore, organizzate dalla scuola.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate

I criteri di verifica (in accordo con quanto previsto dal PTOF)

Le verifiche prevedono una serie di domande dove a ciascuna domanda è associato un punteggio che varia in base all'argomento richiesto e la sufficienza corrisponde al 60% del punteggio totale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE

PROVE SCRITTE VALIDE PER LO SCRITTO: breve trattazione o commento scritto su traccia simile alla seconda prova d'esame.

PROVE SCRITTE VALIDE PER L'ORALE: domande a risposta aperta su macroargomenti o su argomenti specifici.

PROVE ORALI

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Conosce in maniera organica e articolata, priva di errori i concetti della materia	9-10	Espone in modo rigoroso, fluido e articolato, con padronanza del lessico specifico.	9-10	Rielabora autonomamente in modo critico e personale. Utilizzo consapevole e rigoroso delle procedure logiche, dei processi di analisi e sintesi, dei nessi interdisciplinari.	Eccellente/ottimo
Conosce in maniera adeguata e senza errori concettuali la materia.	8	Espone in modo articolato e fluido, con un corretto ricorso al lessico specifico.	8	Dimostra sicurezza nei procedimenti e rielaborazione critica.	buono
Dimostra una conoscenza coerente, pur con qualche errore non	7	Espone in modo abbastanza scorrevole e preciso.	7	Impiega in modo sostanzialmente corretto le procedure logiche, di analisi	discreto

grave.				e sintesi. Presenta elementi di rielaborazione personale.	
Conosce gli elementi essenziali della materia.	6	Espone in modo semplice, abbastanza chiaro e sufficientemente coerente.	6	Dimostra alcuni elementi di rielaborazione personale, pur con alcune incertezze non gravi. Talvolta necessita di essere guidato dall'insegnante.	sufficiente
Conosce in modo parziale e frammentario i contenuti minimi disciplinari.	5	Espone in modo incerto e con lessico impreciso. Difficoltà a procedere nell'applicazione, anche con la guida dell'insegnante.	5	Incertezze significative e scarsa rielaborazione personale.	mediocre
Mancata acquisizione degli elementi essenziali.	4	Espone in modo frammentario e scorretto con linguaggio inappropriato. Incapacità a procedere nell'applicazione anche con la guida dell'insegnante.	4	Gravi errori diffusi e assenza di rielaborazione personale.	insufficiente
Assenza totale di conoscenze o rifiuto a priori di eseguire la	2-3	Gravissime lacune di ordine logico-linguistico.	2-3	Gravissimi errori diffusi e assenza di rielaborazione personale.	Gravemente insufficiente

prova.		Rifiuto o totale incapacità a procedere nell'applicazi one anche con la guida dell'insegnant e.			
--------	--	---	--	--	--

F. Il Programma svolto

PATOLOGIE DELL'APPARATO PROTETTORE DELL'OCCHIO:

PATOLOGIE DEGLI ANNESSI OCULARI

Anomalie congenite e malattie infiammatorie palpebrali: blefariti, orzaiolo, calazio, coloboma palpebrale

Alterazioni anatomiche della motilità delle palpebre: simblefaron, anchiloblefaron, entropion, ectropion, lagofalmo, blefaroptosi

Orbitomiopia nella malattia di Graves-Basedow

Tumori palpebrali: xantelasma, milio, cisti, mollusco, epiteloma

PATOLOGIE DELL'APPARATO LACRIMALE

Malattie delle ghiandole lacrimali e delle vie lacrimali (dacrioadeniti, dacriocistiti, occlusione punti lacrimali, eversione dei punti lacrimali)

Malattie del film lacrimale: occhio secco, alterazioni degli strati lacrimali, sindrome di Sjögren

PATOLOGIE DELLA CONGIUNTIVA

Malattie infiammatorie: congiuntiviti infettive batteriche e virali, congiuntiviti allergiche

Processi degenerativi: pinguecola, pterigio

PATOLOGIE DEI MEZZI DIOTTRICI:

PATOLOGIE DEL CRISTALLINO

Alterazioni della forma (microfachia e afachia, lenticono), della posizione (lussazione e sublussazione) e della trasparenza (cataratta).

PATOLOGIE DELLA CORNEA

Esame clinico della cornea

Degenerazioni corneali congenite

Degenerazioni corneali eredofamiliari
Degenerazioni corneali acquisite (cheratocono)
Patologie infiammatorie (cheratiti) su base infettiva e su base traumatica.
Problematiche corneali e congiuntivali derivanti dall'utilizzo delle lenti a contatto

IL GLAUCOMA

Glaucoma primario ad angolo aperto, glaucoma ad angolo chiuso, glaucoma congenito

PATOLOGIE DEL CORPO VITREO:

Degenerazioni (sinchisi o sineresi vitreale) e conseguenti miodesopsie
Emorragie vitreali (emovitreo), il distacco posteriore vitreo e conseguenti alterazioni retiniche.

PATOLOGIE DELLA RETINA:

Vasculopatie retiniche in corso di occlusioni arteriose
Distacco di retina (trazionale, regmatogeno ed essudativo)
Retinoblastoma
Retinopatie in corso di malattie degenerative: diabete mellito ipertensione arteriosa
Retinite pigmentosa, degenerazione maculare senile, degenerazioni causate da malattie infettive, degenerazioni di origine vascolare

LE ANOMALIE DEL SENSO CROMATICO E DEL CAMPO VISIVO:

Anopsie ed emianopsie

LABORATORIO

Metodiche strumentali per l'esame dei segmenti oculari anteriore e posteriore:
Il biomicroscopio: descrizione dello strumento, i metodi di utilizzo e gli scopi, esercitazioni pratiche
L'oftalmoscopio e l'occhio meccanico: descrizione dello strumento, i metodi di utilizzo e gli scopi, esercitazioni pratiche.
Il cheratometro: descrizione dello strumento, i metodi di utilizzo e gli scopi, esercitazioni pratiche
Lo schiascopio: descrizione dello strumento, i metodi di utilizzo e gli scopi, esercitazioni pratiche
Metodiche e strumenti di misurazione dell'abilità visiva (acutezza visiva, gradi di fusione, senso cromatico)
Metodiche di diagnostica strobologica: cover-uncover test.

CLASSE: 5OTT

MATERIA: DIRITTO

DOCENTE: SERGIO FERRARI

A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE CHIAVE, COMPETENZE BASE, CONOSCENZE E ABILITÀ

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Imparare ad organizzare l'attività di apprendimento scegliendo ed utilizzando diverse fonti di informazione.	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.	Individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici. Individuare le principali situazioni giuridiche tutelate dall'ordinamento giuridico e gli strumenti forniti al fine della loro realizzazione. Individuare le caratteristiche del sistema economico con particolare riferimento all'operato-impresa.	Le fonti del diritto commerciale. L'attività d'impresa e i criteri di classificazione. Legge quadro sull'artigiano. Il contratto di società e classificazione delle società. Il rapporto obbligatorio. La disciplina del contratto: elementi, effetti ed invalidità. I principi del sistema sanitario. La disciplina della sicurezza aziendale. Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico.

<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso il confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali.</p>	<p>Individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. Conoscere cause ed effetti dei vari problemi individuali e collettivi nel contesto economico e lavorativo. Conoscere le vicende storiche ed economiche al fine di comprendere i cambiamenti della società. Sapersi orientare nel ventaglio delle possibili soluzioni ai problemi, perseguendo un fine moralmente e giuridicamente corretto.</p>	<p>Conoscere gli strumenti forniti dall'ordinamento giuridico al fine della realizzazione dei propri diritti soggettivi, con particolare riferimento al contratto. Conoscere il funzionamento e le caratteristiche dei vari operatori economici nell'attuale sistema economico. Conoscere le situazioni giuridiche del rapporto di obbligazione.</p>
--	--	---	--

<p>Comunicazione nella madrelingua e competenza digitale: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici). Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica, attraverso confronto tra epoche, ed in una dimensione sincronica e considerando parallelamente diverse aree geografiche e culturali.</p>	<p>Saper utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico appropriato. Saper operare collegamenti adeguati. Saper utilizzare i vari strumenti di comunicazione (informatici, cartacei, verbali e simbolici)</p>	<p>Conoscere il linguaggio giuridico-economico. Conoscere le diverse tipologie di messaggi (tecnico, scientifico e letterario). Conoscere i vari supporti informatici e cartacei, nonché i diversi linguaggi utilizzati nel contesto sociale.</p>
---	--	---	---

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA:

Si sono svolte per la maggior parte lezioni frontali cercando di stimolare e di problematizzare, con riferimento all'attualità, gli interventi degli alunni.

Al termine di ogni modulo di lezioni si è costruita con la classe una mappa concettuale dell'argomento e sono state svolte delle esercitazioni di studio/chiarimento/approfondimento.

Per il grado di approfondimento dei singoli contenuti si rimanda alla lettera F "il programma svolto".

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Le lezioni si sono svolte solamente in aula, facendo largo uso di device tecnologici quali la LIM, per presentazioni multimediali, video, sitografia ufficiale, documenti online e altre risorse multimediali.

LIBRO DI TESTO: Redazione Giuridica Simone, "Diritto, pratica commerciale e legislazione socio-sanitaria per il quinto anno ipss - ottico e odontotecnico", Simone per la scuola

D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO.

Il giorno 14.03.19 abbiamo partecipato all'incontro "La casa delle imprese: la CCIAA si presenta", nel quale è stata presentata la storia, le funzioni (tra cui la Comunicazione Unica) della CCIAA e la mediazione nella gestione delle controversie.

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Le prove di verifica sono state orali, sia sommative che in itinere.

CRITERI DI VERIFICA:

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
------------	-------------	----------	-------------	------------	-------------

Ampie ed esaurienti	9-10	Completa e sicura	9-10	Sempre corrette e pertinenti	Eccellente/ottimo
Adeguate e precise	8	Completa	8	Corrette	buono
Complessivamente adeguata, pur con qualche carenza	7	Completa, pur con qualche imprecisione	7	Generalmente corrette	discreto
Limitata, ma essenziale	6	Superficiale e schematica	6	Schematiche ed essenziali	sufficiente
Superficiale ed incompleta	5	Incompleta	5	Imprecise	mediocre
Non adeguata e imprecise	4	Scarse	4	Inadeguate	insufficiente
Assenti	2-3	Assenti	2-3	Assenti	Gravemente insufficiente

F. IL PROGRAMMA SVOLTO

PERCORSO A: IL DIRITTO COMMERCIALE

Lezione 1: nascita ed evoluzione storica del diritto commerciale p. 12-19

- Nascita del diritto commerciale
- Le principali tappe storiche dell'evoluzione del diritto commerciale
- I caratteri del diritto commerciale: ramo del diritto privato, autonomia scientifica, soggetto a norme internazionali
- Le fonti del diritto commerciale
- La gerarchia delle fonti

Lezione 2: l'imprenditore p. 22-26

- L'imprenditore art. 2082 cc
- Il rischio d'impresa
- Gli elementi distintivi dell'imprenditore

Lezione 3: le tipologie di impresa p. 30-39

- Classificazione dell'imprenditore

- L'imprenditore agricolo art. 2135 cc
- L'imprenditore commerciale art. 2195 cc
- Il piccolo imprenditore art. 2083 cc
- L'impresa familiare art. 230 bis
- L'impresa sociale D.Lgs. 112/17

Lezione 4: l'impresa artigiana p. 43-55

- Definizione
- Attività esercitabili
- Forma giuridica
- Limiti dimensionali
- Iscrizione al registro delle imprese e peculiarità per ottici/odontotecnici
- Gli adempimenti per l'avvio di impresa: la comunicazione unica
- I principali strumenti per agevolare le imprese (no paragrafo 3-5, ma come funzionano gli strumenti)

Lezione 5: le società p. 60-84

- Il contratto di società art. 2247 cc e suoi elementi essenziali
- Classificazione delle società
- La SS
- La SNC
- La SAS
- La SPA
- La SAPA
- La SRL
- Lo scopo mutualistico e la Società cooperativa
- Cenni di Bilancio

Lezione 6: il fallimento e le altre procedure concorsuali NON SVOLTO

PERCORSO B: OBBLIGAZIONI E CONTRATTO

Lezione 1: il rapporto obbligatorio p.116-134

- Definizione di obbligazione e di rapporto obbligatorio
- Gli elementi del rapporto obbligatorio (soggetti, oggetto, vincolo)
- Le fonti del rapporto obbligatorio: Contratto, Fatto illecito, Promessa unilaterale (promessa di pagamento, ricognizione del debito, promessa al pubblico, titoli di

credito), gestione di affari altrui, pagamento dell'indebito e arricchimento senza giusta causa

- Classificazione: le obbligazioni semplici o multiple, positive o negative, divisibili e indivisibili, specifiche o generiche
- Modalità di estinzione: *Modi Satisfattori*: Adempimento, Dazione in pagamento, Compensazione, Confusione *Modi non Satisfattori*: Impossibilità sopravvenuta per causa non imputabile al debitore, Novazione, Remissione del debito, L'inadempimento (Per causa non imputabile al debitore e Per causa del debitore)

Lezione 2: la disciplina del contratto p.138-161

- Nozione di contratto secondo l'art. 1321 cc
- Gli elementi essenziali del contratto
 - Accordo tra le parti (e proposta e accettazione)
 - Causa
 - Oggetto
 - Forma (libera, ad probationem, ad regulationem)
- Gli elementi accidentali
 - Condizione
 - Termine
- La rappresentanza
 - Diretta e indiretta
 - Generale e speciale
- Il contratto preliminare
- Gli effetti del contratto
- Invalidità del contratto
 - Nullità (cause, effetti)
 - Capacità giuridica e di agire, incapacità legale assoluta e relativa, incapacità naturale
 - Annullabilità (Cause, effetti)
 - Rescindibilità (Contratto stipulato in caso di bisogno o di pericolo)
 - *NON SVOLTO: RISOLUZIONE, RISERVA MENTALE E SIMULAZIONE*

Lezione 3: i principali contratti tipici e atipici dell'imprenditore - non svolto

Lezione 4: i contratti e le altre operazioni bancarie - non svolto

PERCORSO C: LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA - non svolto

PERCORSO D: NORMATIVA AMBIENTALE, IGIENICA, DELLA SICUREZZA E DELLA PRIVACY

Lezione 1: igiene pubblica e privata e tutela dell'ambiente p.268-277

- Premessa: igiene pubblica e privata
 - Igiene del lavoro
 - Igiene dell'alimentazione
 - Igiene della scuola
 - Disinfezione
- La tutela dell'ambiente
 - L'inquinamento delle acque
 - L'inquinamento dell'aria
 - L'inquinamento acustico

Lezione 2: la disciplina della sicurezza aziendale p.282-292

- Il sistema normativo di protezione dei lavoratori in azienda (Costituzione, art. 2087 cc, art. 9 Statuto dei lavoratori, Carta sociale europea, d.lgs 626/94, d.lgs 81/2008)
- Le misure generali di tutela previste dal TU (valutazione dei rischi, eliminazione dei rischi, programmazione della prevenzione)
- I soggetti responsabili della sicurezza dei lavoratori
- Gli obblighi e diritti dei lavoratori
- L'informazione e la formazione dei lavoratori
- I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza

Lezione 3: la normativa sul trattamento dei dati personali p.296-315

INTEGRAZIONE CON GUIDA AUTORITA' GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - <https://www.garanteprivacy.it/home/doveri>

- Cosa si intende per privacy?
- Il codice della privacy
- Definizioni terminologiche
- L'informativa
- Consenso
- Modalità di trattamento
- Misure di sicurezza

- Notificazione
- Verifica preliminare
- Cessazione del trattamento

PERCORSO E: CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI

Lezione 2: Certificazione dei manufatti in campo ottico p.334-348

- La figura dell'ottico
- I dispositivi medici in generale: la direttiva 93/42/CEE
- I dispositivi medici nel settore ottico
- Procedura:
 - Analisi della prescrizione
 - Analisi dei materiali
 - Analisi della qualità
- La dichiarazione di conformità
- Altri obblighi:
 - tolleranze,
 - imballaggio ed etichettatura,
 - istruzioni per l'uso

CLASSE: 5° OTTICA

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: MARIO BOCCAFURNI

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze, abilità.

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE BASE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Comunicazione nella madre lingua.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	L'interazione verbale e il linguaggio specifico in ambito motorio.	Comprendere correttamente le indicazioni del docente per applicarle nel contesto sportivo richiesto. Ricercare, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esporre le argomentazioni in modo esauriente.
Competenze di base in scienze e tecnologie	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze propriocettive ed esteroceettive, anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.	Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta
Competenza digitale	Consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie	Conoscere i diversi strumenti tecnologici applicati nell'ambito sportivo e saper utilizzare in forma	Saper produrre elaborati nei vari formati digitali e avere padronanza nell'utilizzo degli strumenti tecnologici

	dell'informazione.	base i programmi digitali.	sportivi.
Imparare ad imparare	L' allievo viene posto nelle condizioni generali di cogliere il senso di ciò che sta sperimentando attraverso il movimento. Afferrare il significato dell'azione che sta compiendo attraverso l'uso consapevole del feedback esterno. Definire degli obiettivi in riferimento al compito per poi trasformarli in obiettivi di prestazione.	Perseguire obiettivi di apprendimento autoregolato, basato su scelte e decisioni prese in modo consapevole ed autonomo, per apprendere e per continuare ad apprendere. Conoscere i criteri di utilizzo delle fonti di informazione (libri di testo, internet ecc.)	Individuare i propri errori ed esserne consapevoli (autocorrezione). Partecipazione attiva nei lavori di gruppo. Organizzazione del lavoro; ottimizzare i tempi. Comprensione e risoluzione dei problemi. Cogliere il significato delle potenzialità e dei limiti delle azioni. Imitare e riprodurre movimenti semplici e azioni combinate. Si rende maggiormente autonomo nell'esecuzione del gesto.
Competenze sociali e civiche	Creare ed attivare sinergie di azione; assumere e definire ruoli di gioco; attivare strategie di ruolo; accettare l'assegnazione del ruolo; costruire giochi di squadra; inserire elementi tattici in giochi di squadra	Conoscere le regole basi delle attività sportive proposte. Prendere coscienza dei propri limiti. Conoscere le linee generali del fair play sportivo. Comprendere che il rispetto dell'ordine e delle regole facilita la riuscita delle attività comuni.	Comunicare costruttivamente durante le azioni di gioco; manifestare tolleranza nei confronti dei compagni, degli avversari e degli arbitri. Collaborare con i compagni e supportare chi è in difficoltà.
Spirito di iniziativa	Essere in grado di pianificare, organizzare, praticare attività in ambiente	Conoscere le qualità caratteriali, tecniche e tattiche dei propri compagni al fine di organizzare le	Proporre, organizzare e realizzare tornei, sedute di allenamento. Collaborare attivamente nelle ricerche di gruppo stabilendo

	scolastico (tornei) e in ambiente naturale (parchi pubblici).	attività sportive. Conoscere le linee generali della biomeccanica dell'allenamento.	chiaramente i ruoli di ognuno.
--	---	---	--------------------------------

B. Impostazione metodologica applicata.

Si è scelto di utilizzare una metodologia di tipo deduttivo, fornendo agli alunni di volta in volta le nozioni e le informazioni necessarie a comprendere ed a verificare l'attività proposta, invitandoli poi al termine del processo a sintetizzare in maniera personale ed autonoma quanto studiato per provare ad applicare le conoscenze apprese nella realizzazione di un progetto motorio autonomo.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Sono stati utilizzati i seguenti spazi:

Palestre dell'Istituto, con il consueto corredo di piccoli e grandi attrezzi e macchine per l'allenamento della forza e della resistenza aerobica.

Parchi pubblici corredati di campi sportivi.

Il testo di riferimento è stato:

“In movimento” di Fiorini-Bocchi-Coretti.

Il docente inoltre ha fornito materiale didattico attraverso il sistema informatico adottato dalla scuola (google drive).

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Ad alcuni degli alunni è stata proposta la partecipazione ai campionati studenteschi proposti dal provveditorato di Bergamo.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per ciò che riguarda i criteri di verifica e la cadenza temporale ci si è attenuti a quanto previsto dal POF dell'Istituto.

Le prove di verifica sono state costituite da:

Verifica pratica;

Verifica scritta tramite questionario a domande a risposte chiuse sulle conoscenze relative all'argomento verificato praticamente e su argomenti teorici.

Verifiche orali per gli alunni risultati insufficienti nello scritto o con esonero dalla pratica della disciplina.

Verifica della partecipazione e dell'impegno nello svolgimento dell'attività pratica.

F. Il programma svolto.

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE/GENNAIO:

L'avviamento motorio e le sue componenti, diverse tipologie di avviamento motorio.
Test vari sulla mobilità del tronco e dei cingoli pelvico e scapolo omerale, sulla forza e sulla resistenza a medio termine.

Test di resistenza: corsa continua di 4' al tapis roulant.

Fitness, allenamento funzionale ed esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi e macchinari isotonici.

Pallavolo: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.

Calcio a 5 (pratica in forma ludica della disciplina).

Teoria:

Teoria dell'allenamento: principi dell'allenamento sportivo (il carico allenante, il concetto di supercompensazione, il carico interno e il carico esterno, principi e fasi dell'allenamento, i mezzi e momenti dell'allenamento, la programmazione generale e specifica dell'atleta.

FEBBRAIO/MARZO/APRILE/MAGGIO/GIUGNO:

L'avviamento motorio e le sue componenti, diverse tipologie di avviamento motorio.

La mobilità articolare, metodiche per lo sviluppo della mobilità articolare.

Fitness, allenamento funzionale ed esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi e macchinari isotonici.

Test vari sulla mobilità del tronco e dei cingoli pelvico e scapolo omerale, sulla forza e sulla resistenza a medio termine.

Pallacanestro: consolidamento dei fondamentali individuali e di squadra.

Calcio a 5, badminton e pallavolo (pratica in forma ludica della disciplina).

Teoria:

Doping: cos'è il doping, classificazione delle sostanze proibite, i metodi proibiti, le conseguenze psicofisiche e penali.

Pallacanestro: generalità.

CLASSE: 5 OTT

MATERIA: Insegnamento della Religione Cattolica

DOCENTE: Casati Francesco

OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Conoscenza del punto di vista religioso cattolico e delle chiavi interpretative religiose della realtà individuale e sociale. La persona umana.

COMPETENZE:

Coltivare il gusto per la conoscenza di sé e degli altri. Sapersi produrre in analisi del sociale letto con occhi propri ed alla luce dei principi della religione. Imparare ad approfondire i risvolti positivi e negativi del nostro essere persona. Coltivare la propria sensibilità di cittadino che si sente politicamente coinvolto. Avere una capacità critica sulle ampie possibilità di scelte che il mondo propone

CAPACITA':

Riconosce l'esigenza del discorso etico per la propria crescita personale e per promuovere rapporti con gli altri. Sa costruire una scala valoriale

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Alle lezioni frontali si è cercato di alternare una metodologia di coinvolgimento più diretta quale: dibattiti supportati da quotidiani, cooperative learning, visione di film e loro analisi.

I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Personal computer; videoproiettore; uso di quotidiani e riviste.

Testo utilizzato: "Il seme della parola", ed. PIEMME.

I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

A causa del numero limitato di ore si è optato per un continuo monitoraggio del livello di apprendimento dei contenuti proposti e del grado di maturità raggiunto attraverso il dibattito ed il confronto in classe con particolare attenzione all'atteggiamento e all'interesse dimostrato dai singoli studenti nel corso delle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

Le Scelte – Come vivo le scelte? Le scelte nella Bibbia (Giona e la Balena)

Proiezione film “La Battaglia di Hacksaw Ridge”. L’Obiezione di Coscienza.

L’Obiezione di Coscienza oggi: Il Servizio Civile.

Scelta Ambientale: Visione DocuFilm “Punto di Non Ritorno” e Visita mostra itinerante “Sulla Cura della Casa Comune” – Enciclica Laudato Sii Papa Francesco

I Miei Obiettivi: Come determino i miei obiettivi? Visione DocuFilm “I’m Bolt”.

I Valori. La Scala dei Valori, la Curva di Maslow. Come determino i valori, chi e che cosa è un valore.

Scelte Radicali: “Uomini di Dio” e i Monaci di Tibhirine. La Fede e la scelta.

La Pace. Proposta partecipazione alla “Giornata Mondiali Giovani per la Pace”

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Titolo: LE SOCIETA' DI MASSA
Descrizione: Cominciano ad affermarsi le strutture economiche e industriali. Da fine '800 al 1913 si segna un'evoluzione dell'ambiente caratterizzato dallo spirito industriale. Dinamismo e attivismo, nonché espansione degli ambienti culturali (cinema, teatri, caffè)
Contenuti Disciplinari: STORIA: I primi anni '10 del '900 – L'Italia giolittiana ITALIANO: Futurismo e Tommaso Marinetti – Pirandello e il Teatro DIRITTO: Le figure d'impresa e gli adempimenti per l'avvio d'impresa

Titolo: LIBERTA' D'IDEE TRA LE DUE GUERRE
Descrizione: Fra le due guerre pesante condizionamento del fascismo al potere porta all'antifascismo all'esilio di grandi scrittori e letterati. Viene meno il dibattito delle idee come fondamento della cultura.
Contenuti Disciplinari: ITALIANO: Ermetismo (Ungaretti e Montale) STORIA: La prima guerra mondiale. Il Fascismo. L'avvento del Nazismo.

<p>Titolo: MIOPIA</p>
<p>Descrizione: Cause, sintomi ed evoluzione della miopia: modalità diagnostiche e loro correzione per mezzo di lenti oftalmiche, lenti a contatto e chirurgia refrattiva.</p>
<p>Contenuti Disciplinari:</p> <p>ANATOMIA Anatomia, fisiologia e patologie della cornea. LASIK e PRK nella correzione di miopia. Glaucoma.</p> <p>OPTOMETRIA Cause, insorgenza, progressione e correzione della miopia. Equilibrio binoculare ed accomodazione. I test oggettivi e soggettivi per l'esame optometrico.</p> <p>CONTATTOLOGIA (Applicazione di una lente rigida sferica, di una morbida sferica e calcolo dei menischi lacrimali).</p> <p>INGLESE (Myopia - Ophthalmic lenses)</p> <p>OTTICA: Il laser</p> <p>DIRITTO: Direttiva 93/42/CEE relativa ai medical device Igiene pubblica e sicurezza aziendale.</p>

<p>Titolo: IPERMETROPIA</p>
<p>Descrizione: Cause, sintomi ed evoluzione dell'ipermetropia: modalità diagnostiche e loro correzione per mezzo di lenti oftalmiche, lenti a contatto e chirurgia refrattiva.</p>
<p>Contenuti Disciplinari:</p> <p>ANATOMIA Anatomia, fisiologia e patologie della cornea. Afachia e Cataratta</p> <p>OPTOMETRIA Cause, insorgenza, progressione e correzione dell'ipermetropia. Equilibrio binoculare e accomodazione. I test oggettivi e soggettivi per l'esame optometrico.</p> <p>CONTATTOLOGIA (Applicazione di una lente rigida sferica, di una morbida sferica e calcolo dei menischi lacrimali).</p> <p>INGLESE (Hypermetropia - Ophthalmic lenses)</p> <p>OTTICA: Il laser</p> <p>DIRITTO: Direttiva 93/42/CEE relativa ai medical device Igiene pubblica e sicurezza aziendale.</p>

<p>Titolo: PRESBIOPIA</p>
<p>Descrizione: Definizione cause della presbiopia e possibili correzioni</p>
<p>Contenuti Disciplinari: OPTOMETRIA: Metodi diagnostici di ampiezza accomodativa e accomodazione. Test al forottero. Correzione. ANATOMIA: Anatomia, fisiologia e patologie del cristallino (forma, posizione e trasparenza) INGLESE: Presbyopia – Ophthalmic lenses</p>

<p>Titolo: ASTIGMATISMO</p>
<p>Descrizione: Definizione e cause. Insorgenza di astigmatismo e mezzi diottrici interessati. Sintomi soggettivi ed obiettivi del soggetto. Modalità diagnostiche ed interventi terapeutici.</p>
<p>Contenuti Disciplinari: ANATOMIA (Anatomia, fisiologia e patologia dei mezzi diottrici). OPTOMETRIA (Cause, insorgenza, progressione, segni, forme anomale e correzione dell'astigmatismo). CONTATTOLOGIA (La cheratometria. L'applicazione delle lenti a contatto rigide toriche. L'applicazione delle lenti a contatto morbide toriche. Calcolo dei menischi). INGLESE (Astigmatism) - Ophthalmic lenses DIRITTO (Rispetto della direttiva 93/42 relativa ai medical device). Igiene pubblica e sicurezza aziendale.</p>

<p>Titolo: MUSCOLATURA ESTRINSECA</p>
<p>Descrizione: I muscoli estrinseci oculari: anatomia e loro funzionamento, patologie associate ad anomalie di questi, conseguenze di tali patologie e test per misurarne qualità e quantità.</p>
<p>Contenuti Disciplinari: ANATOMIA (Anatomia e fisiologia dei muscoli estrinseci. Il nistagmo). OPTOMETRIA (La visione binoculare. Forie e tropie. Test per la misura delle deviazioni. La motilità oculare). INGLESE (Eye movements - strabismus)</p>

<p>Titolo: FILM LACRIMALE</p>
<p>Descrizione: Il prodotto dell'apparato lacrimale, funzioni e qualità del film lacrimale, i test per la valutazione della lacrimazione.</p>
<p>Contenuti Disciplinari: ANATOMIA (L'apparato lacrimale: anatomia e fisiologia delle ghiandole lacrimali e delle vie lacrimali. Composizione del film lacrimale precorneale. Le patologie dell'apparato lacrimale: dacriocistiti e dacrioadeniti). CONTATTOLOGIA (Schirmer test e Break Up Time. MLMI e NIBUT cheratometrico). INGLESE (The lacrimal apparatus)</p>

Titolo: RETINA
Descrizione: Anatomia, fisiologia e patologia della retina
Contenuti Disciplinari: ANATOMIA: Anatomia e fisiologia della retina Retinopatie (Diabetica-Ipertensiva – Maculopatia senile. Campo visivo, Campimetria OPTOMETRIA: Oftalmoscopio, Punti retinici corrispondenti. INGLESE: Retina – Diabetic retinopathy – Retinitis pigmentosa – Retinoblastoma OTTICA: Laser

Titolo: LAC
Descrizione: Tipologie di lenti a contatto, test per la lacrimazione e manutenzione delle stesse.
CONTATTOLOGIA: Tipologie di lenti a contatto – test lacrimali – Indicazione e controindicazioni all’uso di LaC – Liquidi di manutenzione – Complicanze. Lampada a fessura. ANATOMIA: Anatomia e fisiologia della cornea. Patologie infiammatorie della cornea: cheratiti. Allergie – congiuntivite papillare gigante – test lacrimali. INGLESE: Contact lenses . Acanthamoeba Keratitis OTTICA: Effetto Tyndall – Scattering – Fibra ottica

PERCORSO FORMATIVO E INFORMATIVO SUL NUOVO ESAME DI STATO

- Una volta definito il quadro normativo, si è cercato di privilegiare la “formazione” sull’Esame di Stato, indirizzando l’attività didattica su forme di intervento preparatorio e poi di verifica, che tenessero conto soprattutto degli aspetti caratterizzanti l’esame. Sono state progressivamente impostate e messe in atto nella classe da parte dei docenti trattazioni di carattere pluridisciplinare. Per quanto riguarda le cosiddette “tesine” sui percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento, sono state fornite indicazioni per la compilazione utilizzando materiali provenienti da fonti istituzionali e gli studenti sono stati invitati a mostrare il lavoro prodotto ai docenti per eventuali osservazioni e correzioni.
- Il sistema di verifica è impostato secondo quanto previsto dal P.T.O.F. di questa scuola. Nel corso dell’anno scolastico, al termine delle verifiche del primo trimestre sono stati organizzati interventi di recupero curricolari al termine dei quali si sono svolte verifiche di recupero.
- Oltre alla parte preparatoria nel senso formativo suddetto, sono state date le informazioni in merito alla normativa che regola gli Esami di Stato, con informazione sulle tabelle del Credito Scolastico.
- Sono state effettuate simulazione della prima prova con presenti tutte e tre le tipologie (A-B-C) e simulazioni della seconda prova.
- Per quanto riguarda il colloquio, viste anche le tempistiche con le novità normative, si svolgeranno simulazioni nelle ultime settimane di lezione.
- Il documento del 15 maggio è stato consegnato, nei giorni immediatamente successivi alla prima stesura, all’intera classe in modo che chiunque potesse presentare eventuali osservazioni, anche se questa operazione è soltanto consigliata ma non prevista formalmente. Dopo la redazione definitiva, la stampa e le relative fotocopie, il “Documento del 15 maggio”, viene consegnato alla Commissione Esaminatrice, agli Studenti e a Chiunque abbia titolo per farne richiesta.
- Le simulazioni della prima e seconda prova sono state svolte:
 - PRIMA PROVA: 19/02/19 e 26/03/19
 - SECONDA PROVA: 28/02/19 e 02/04/19

GRIGLIA VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguate</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Analisi del testo argomentativo (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	20		
	<i>Corretta</i>	16		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	12		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	8		
	<i>Inadeguata</i>	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	10		
	<i>Logicamente coeso</i>	8		
	<i>Sufficientemente organico</i>	6		
	<i>A tratti disorganico</i>	4		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	2		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		
	<i>Adeguati e precisi</i>	8		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguate</i>	16		
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori formali</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio-alto</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	<i>Pienamente coerente</i>	10		
	<i>Coerente</i>	8		
	<i>Mediamente pertinente</i>	6		
	<i>Lacunoso</i>	4		
	<i>Non pertinente (fuori traccia)</i>	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	15		
	<i>Logicamente coeso</i>	12		
	<i>Sufficientemente organico</i>	9		
	<i>A tratti disorganico</i>	6		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	15		
	<i>Adeguati e precisi</i>	12		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	9		
	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	6		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	3		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA

Candidato:

Classe: 5^ Ottica

DESCRITTORI	LIVELLI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti le discipline	Conoscenza lacunosa o gravemente lacunosa dell'argomento	1-2
	Coglie gli elementi essenziali dell'argomento	3-4
	Espone e inquadra nel corretto contesto l'argomento	5-6
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Gravemente scarse le capacità di approfondire e fare collegamenti ad argomenti precedentemente acquisiti	1-2
	Scarse le capacità di approfondire e fare collegamenti ad argomenti precedentemente acquisiti	3-4
	Collega e contestualizza gli argomenti e i quesiti proposti selezionando gli argomenti opportuni tra le conoscenze acquisite	5-6-7
Capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza il linguaggio specifico	Argomenta stentatamente e usa gravi improprietà di linguaggio	1
	Contestualizza il testo con collegamenti e riflessioni semplici con qualche incertezza di linguaggio specifico	2-3
	Dimostra capacità di riflessione critica con collegamenti originali. Utilizza un buon linguaggio specifico	4
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati prodotti	Solo nelle linee essenziali	1
	In modo completo	2
	In modo completo ed esaustivo	3
	TOTALE PUNTEGGIO PROVA	/20

La commissione

Il Presidente

GRIGLIA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Descrittori	Punti griglia	Punti assegnati
COMPETENZE DISCIPLINARI: rielaborazione dei contenuti e linguaggio	Conoscenze approfondite e rielaborazione critica e personale; utilizzo di un linguaggio ricco e accurato	7	
	Conoscenze documentate collegate al proprio discorso; utilizzo di un linguaggio chiaro e appropriato	5-6	
	Conoscenze essenziali, slegate dal nodo concettuale proposto; utilizzo di un linguaggio essenziale	3-4	
CAPACITÀ DI EFFETTUARE COLLEGAMNETI DISCIPLINARI E INTERDISCIPLINARI	Conoscenza gravemente carente, assenza di rielaborazione; utilizzo di un linguaggio semplice e scarno	1-2	
	Molti collegamenti ricchi, approfonditi e significativi	5	
	Collegamenti nella maggior parte dei casi pertinenti	4	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE (PCTO – PERCORSO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE)	Collegamenti non sempre pertinenti	3	
	Collegamenti molto limitati	1-2	
	Analisi approfondita delle proprie esperienze che evidenzia spirito critico e potenzialità	4	
GESTIONE DEL COLLOQUIO	Analisi critica delle proprie esperienze	3	
	Descrizione delle proprie esperienze con qualche accenno critico	2	
	Descrizione accettabile delle proprie esperienze, ma riflessione critica e lacunosa	1	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTO DELLE PROVE SCRITTE	Gestione autonoma, sicura e disinvolta del colloquio	2	
	Gestione del colloquio con scarsa padronanza e alcune incertezze	1	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTO DELLE PROVE SCRITTE	Riconoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	2	
	Mancato riconoscimento e comprensione degli errori	1	
TOTALE PUNTEGGIO PROVA			----- /20

Allegati:

- Relazione del coordinatore di classe
- PTOF
- Percorsi cittadinanza e costituzione
- Percorsi orientamento post diploma
- Curriculum scolastico